



ACAD: è tornato l'assurdo divieto per l'attività di toelettatura In zona rossa anche salute e benessere degli animali

L'Associazione di categoria (aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) chiede la riapertura dei laboratori. Il presidente **Davide D'Adda**:
toelettatura abusiva fenomeno pericoloso e da contrastare

Emergenza Covid: è tornata in Lombardia la zona rossa e ritorna anche la chiusura dei laboratori di toelettatura nonostante gli esercizi commerciali di animali domestici e quelli per alimenti possano restare aperti. *“Una situazione assurda che, come nei precedenti lockdown, si ripete”* denuncia **Davide D'Adda**, presidente di ACAD, l'Associazione dei commercianti di animali domestici e toelettatori aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.

*“Ed anche questa volta – prosegue **D'Adda** – risulta incomprensibile il motivo del divieto. Recandosi in un laboratorio di toelettatura, oltretutto, non si crea alcun assembramento e conseguente rischio: si consegna l'animale e lo si recupera a lavoro completato”*.

D'Adda ricorda i numeri del Pet: *“settore che in Lombardia annovera più di mille toelettatori professionisti e un totale di quasi 4mila attività commerciali dedicate agli animali domestici”*.

Sono circa 1 milione e 900mila in Lombardia gli animali di affezione.

*“La riapertura del servizio di toelettatura – sottolinea **D'Adda** – è una necessità per il benessere e la salute dei nostri animali. Un'attività che dev'essere svolta da professionisti”*.

Con la chiusura forzata dei laboratori di toelettatura ACAD teme fortemente il proliferare della toelettatura abusiva negli appartamenti: *“fenomeno – conclude **D'Adda** – pericoloso e assolutamente da contrastare”*.

Milano, 19 gennaio 2021